

BANDO A CASCATA

COC-2-2024-UNIPV

BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI, FINALIZZATE ALLA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER ATTIVITA' COERENTI CON LA TEMATICA " *IL GUARDIANO DELL'INVISIBILE: INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MICRORGANISMI EMERGENTI* ", A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 2, "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" - LINEA DI INVESTIMENTO 1.3, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU"

PROGETTO INF-ACT [PE00000007]

CUP [F13C22001220007]

Art. 1 (DEFINIZIONI)

Ai fini del presente bando, sono adottate le seguenti definizioni:

- a) “*PNRR*” o Piano: Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall’Italia a norma del Regolamento (UE) 2021/241 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- b) “*Soggetto Attuatore (Hub)*”: indica i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR secondo quanto indicato nel decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108;
- c) “*Soggetto Esecutore (Soggetto Esecutore)*”: indica il soggetto pubblico erogatore dei finanziamenti, che si identifica nell’Università degli Studi di Pavia, coinvolto nella realizzazione del Progetto INF-ACT (c.i. PE00000007) ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile;
- d) “*Partenariati Estesi (PE)*”: sono progettualità PNRR caratterizzate da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di università, enti pubblici di ricerca (EPR), ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, organizzati in una struttura consortile che segue il modello *Hub* e *Soggetto Esecutore*. All’interno di ciascun *Partenariato Esteso*, i soggetti *Soggetto Esecutore* emettono *Bandi a Cascata* in favore di soggetti terzi esterni al partenariato.
- e) “*Bandi a Cascata (Cascade Open Calls / COC)*”: procedure competitive emanate dai soli *Soggetto Esecutore* di natura pubblica ai sensi dell’art. 5 dell’Avviso pubblico n. 341 del 15/03/2022, in favore di soggetti pubblici e/o privati esterni al *Partenariato Esteso*, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato.
- f) “*Raggruppamento Partecipante*”: indica indica la rete di soggetti, pubblici e privati, che partecipano congiuntamente in risposta ad un *Bando a Cascata* emesso da uno *Soggetto Esecutore* di un *Partenariato Esteso*;
- g) “*Soggetto Proponente*”: indica il soggetto, di natura pubblica, che presenta domanda di partecipazione al bando a cascata a nome di un *Raggruppamento Partecipante*;
- h) “*Soggetto Beneficiario*”: indica il soggetto pubblico o privato che insieme al *Soggetto Proponente* partecipa ad un *Bando a Cascata* all’interno del *Raggruppamento Partecipante*, ricevendo una quota di finanziamento in caso di ammissibilità della proposta progettuale al finanziamento;
- i) “*Imprese*”: soggetti di natura privata come definiti al punto 7 della Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;
- j) “*Regime di aiuto*”: indica qualsiasi atto in base al quale, senza che siano necessarie ulteriori misure di attuazione, possono essere concessi aiuti individuali a favore di imprese definite in maniera generale e astratta nell’atto stesso così come qualsiasi atto in base al quale un aiuto non legato a un progetto specifico può essere concesso a una o più imprese per un periodo di tempo indefinito e/o per un ammontare indefinito;
- k) “*Co-finanziamento*”: indica eventuale finanziamento aggiuntivo rispetto all’agevolazione concessa dal *Bando a Cascata* messo a disposizione da un *Soggetto Beneficiario* a copertura del costo totale del progetto presentato;
- l) “*Milestone/target*”: traguardo quali/quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura (riforma e/o investimento) del PNRR;
- m) “*Do No Significant Harm (DNSH)*”: principio del “non arrecare danno significativo” secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- n) “*Ricerca Fondamentale*”: lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette;

Art. 2 (FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE)

Il presente bando ad evidenza pubblica è emanato per la concessione di opportuni finanziamenti per attività di ricerca in linea con la tematica “*Il guardiano dell'invisibile: Intelligenza Artificiale e microrganismi emergenti*” e con gli obiettivi del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo “One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases” codice identificativo PE00000007 finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU sui fondi PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.3 Avviso nr 341 del 15/03/2022.

Tale bando è attivato sotto la responsabilità del soggetto *Soggetto Esecutore*, ovvero l'Università degli Studi di Pavia, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili.

In particolare, il presente bando prevede la selezione di **n. 1 proposte progettuali** per la concessione a soggetti esterni al Partenariato INF-ACT di finanziamenti per attività di Ricerca, Fondamentale e Applicata, coerenti con il suddetto Programma, nello specifico per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione, nei limiti di quanto previsto al successivo Art. 11 (spese ammissibili). Non è ammesso il reclutamento di personale diverso da quello destinato alla ricerca. Le attività sono da considerarsi riconducibili al 100% al campo di intervento 006 - *Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione*.

Il presente bando riguarda gli investimenti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e pertanto fa esplicito riferimento ai principi per la sostenibilità ambientale, per la fattibilità dell'intervento nel rispetto del principio orizzontale del “*Do No Significant Harm*” (DNSH) nonché ai principi trasversali, tra i quali il principio del contributo all'obiettivo climatico, digitale e territoriale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità ai sensi dei Regolamenti (UE) 2020/852 e 241/2021.

Art. 3 (SOGGETTI AMMISSIBILI)

I *Soggetti Beneficiari* ammessi a presentare domanda in risposta al presente bando all'interno di un *Raggruppamento Partecipante* sono i soggetti pubblici o privati, incluse le imprese, con sede in una regione del Mezzogiorno, che svolgono attività coerenti al Programma di Ricerca di cui all'art. 2 del presente bando.

I soggetti privati possono ricevere finanziamenti nel rispetto ed entro i limiti della normativa sugli aiuti di Stato, disciplinati dal Regolamento 651/2014 e *ss.mm.ii.* che individua alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). Per le attività legate a ricerca fondamentale rientranti nel campo di intervento del presente progetto, è ammesso il finanziamento dell'attività al 100% anche per i soggetti privati. Tali soggetti, sulla base della normativa nazionale vigente, devono garantire idonee procedure di gestione in analogia con i meccanismi di verifica e controllo propri dei soggetti pubblici, a tutela degli interessi finanziari dell'Unione, in particolare in tema di prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi e di assenza di doppio finanziamento.

Le imprese, anche in forma di partnership (imprese associate e/o aggregate cfr. Allegato 1 Reg. UE 651/2014), alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese e in possesso di bilanci (almeno un bilancio chiuso ed approvato);
- b) avere almeno una sede operativa in Italia che risulti attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda;
- c) avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ed in materia di pagamento delle imposte e tasse in conformità con l'art.80 del d.lgs. 50/2016.

Inoltre, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 4, del D.M. 1314 del 14 dicembre 2021, le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- d) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- e) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel regolamento (UE) n. 651/2014 e dagli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, di cui alla Comunicazione 2014/C 249/01 del 31 luglio 2014 e *ss.mm.ii.*;
- f) altri requisiti specifici previsti dalla normativa europea o nazionale di riferimento;
- g) non essere stata posta in limitazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure concorsuali.

h) altri requisiti specifici previsti dalla normativa europea o nazionale di riferimento

Art.4 (CRITERI DI AMMISSIBILITA')

Si applicano i seguenti criteri di ammissibilità al finanziamento oggetto nel presente bando:

a) Il bando è aperto a *Raggruppamenti* di soggetti pubblici e privati (Soggetti Beneficiari) con maggioranza e/o totalità di soggetti pubblici, con una numerosità minima di 3 (tre) e massima di 5 (cinque) soggetti partecipanti :

Tale raggruppamento dovrà essere formalizzato con apposito accordo sottoscritto dal legale rappresentante, o dal soggetto delegato, di tutti i proponenti di progetto e deve essere formalizzato entro la data del provvedimento di concessione del finanziamento.

L'accordo deve necessariamente prevedere:

- l'indicazione del Capofila o Soggetto Proponente.
- l'indicazione del ruolo e delle responsabilità di ciascun beneficiario nella realizzazione delle attività di ricerca del progetto.
- la responsabilità solidale di tutti i beneficiari nei confronti del Soggetto Esecutore per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del contratto di ricerca sottoscritto;
- la definizione degli aspetti relativi alla proprietà, utilizzo e diffusione dei risultati del progetto di R&S;
- l'obbligo a non venire meno all'accordo e agli impegni ivi contenuti.

b) Sono ammissibili come Soggetti partecipanti enti pubblici e privati con sede in una delle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Calabria, Basilicata, Sicilia, Sardegna);

c) Non è consentita la partecipazione al bando a:

- i. Soggetti che all'interno del Programma di Ricerca INF-ACT ricoprono un ruolo di *Hub*, *Soggetto Esecutore* o *Affiliato* al Soggetto Esecutore¹;
- ii. Soggetti Beneficiari del bando a cascata COC-1-2023-UNIPV²;
- iii. Soggetti con sede in una regione del Centro-Nord Italia.

d) I consorzi, ovvero i partenariati di soggetti pubblici e/o privati dotati di personalità giuridica, compresi quelli di cui agli avvisi riguardanti le missioni 4 e 6 del PNRR, possono essere inclusi all'interno di un Raggruppamento Partecipante solo ed esclusivamente se le attività da questi svolte rientrano tra quelle ammissibili dal presente avviso ed esplicitamente descritte nella proposta progettuale presentata, nella misura massima di un singolo soggetto consortile per raggruppamento e con una allocazione di risorse finanziarie massima per tale soggetto pari al 5% dei costi totali di progetto. Non sono in ogni caso ammessi alla partecipazione i soggetti consortili partecipati da enti pubblici o privati che all'interno del Programma di Ricerca INF-ACT ricoprono un ruolo di Hub, Soggetto Esecutore o Affiliato al Soggetto Esecutore;

e) Ogni *Soggetto Beneficiario* dovrà indicare esplicitamente i singoli ricercatori coinvolti nelle attività progettuali proposte (c.d. "*massa critica*"), indicando nome e impegno previsto in mesi-uomo. Ciascun ricercatore afferente ad un determinato ente potrà partecipare in qualità di beneficiario ad un singolo progetto legato ai bandi a cascata INF-ACT;

f) Il numero di ricercatori facenti parte della *massa critica* coinvolti nella proposta progettuale in risposta alla presente call non potrà essere inferiore ad almeno uno per Soggetto Beneficiario e non potrà essere superiore a 12 all'interno

¹ Membri del Programma di Ricerca INF-ACT: Università degli Studi di Pavia, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Siena, Università degli Studi di Torino, Università di Catania, Istituto Superiore di Sanità, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Associazione Istituti Zooprofilattici Sperimentali, Fondazione Bruno Kessler, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Fondazione Istituto Nazionale di Genetica Molecolare, Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, Humanitas University, Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione s.r.l., Ospedale Sacro Cuore Don Calabria, Casa filiale della Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Vita Salute San Raffaele, Istituto Ricerche Farmacologiche Mario Negri, Soc. IRBM S.p.A.

² Enti beneficiari del bando a cascata COC-1-2023-UNIPV: Università di Pisa, Università degli Studi di Trento, Università del Piemonte Orientale, Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "L.Spallanzani", International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology, Istituto Nazionale Tumori "Fondazione Pascale" Napoli, Ospedale San Raffaele IRCCS, Scilla Biotech s.r.l., Fondazione Telethon, e DIESSE Diagnostica Senese s.p.a;

del Raggruppamento Partecipante. Non sono previsti limiti sul numero massimo di ricercatori partecipanti afferenti a ciascun *Soggetto Beneficiario*;

- g) Ciascun *Raggruppamento Partecipante* dovrà individuare un ente capofila (*Soggetto Proponente*), ovvero il soggetto incaricato e autorizzato di rappresentare il *Raggruppamento Partecipante* e intrattenere comunicazioni con il *Soggetto Esecutore* durante tutte le fasi del procedimento di presentazione e valutazione e per l'intera durata delle attività progettuali;
- h) Il *Soggetto Proponente* deve essere esclusivamente un organismo di ricerca di natura pubblica, vigilato dal MUR, ovvero una Università Statale o un Ente di Ricerca Pubblico vigilato di cui all'art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs. 218/2016;
- i) Il *Soggetto Proponente* non deve ricoprire il ruolo di *Soggetto Proponente* nell'ambito di altre progettualità collegate al Programma di Ricerca INF-ACT;
- j) Ogni *Soggetto Proponente* può presentare una sola proposta progettuale in risposta al presente bando. È altresì ammissibile la partecipazione del *Soggetto Proponente* ad altre progettualità collegate al Programma di Ricerca INF-ACT in qualità di Soggetto Beneficiario;
- k) Gli eventuali bandi di reclutamento di giovani ricercatori che saranno emessi dai *Soggetti Beneficiari* per lo sviluppo delle attività di progetto dovranno prevedere opportune clausole dirette all'inserimento, come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione femminile, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

Art. 5 (TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE)

Ai fini dell'accesso al finanziamento previsto dal bando, i *Soggetti Proponenti* sono tenuti a presentare la richiesta di finanziamento, a partire dalle ore [12.00] del giorno [24/05/2024 e fino alle ore 12:00 del giorno [24/06/2024] a pena di irricevibilità, seguendo le istruzioni a pena di irricevibilità, seguendo le istruzioni fornite alla pagina <http://www.inf-act.it/opencalls-2024-UNIPV.php>, nella sezione "how to apply".

La documentazione della presente procedura, da presentarsi in lingua inglese dove esplicitamente indicato, comprende:

- a) Domanda di partecipazione (Allegato 1);
- b) Descrizione del Progetto e del *Raggruppamento Partecipante* di *Soggetti Beneficiari* che presentano la domanda (Allegato 2, in inglese);
- c) Elenco dei ricercatori costituenti la *massa critica* del *Raggruppamento Partecipante*, e relativi Curricula in formato Europeo (Allegato 3, in inglese);
- d) Piano Economico Finanziario in formato Excel (Allegato 4, in inglese);
- e) Dichiarazione obblighi assunzionali (Allegato 5 – per tutti i *Soggetti Beneficiari*);
- f) Autodichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi (Allegato 6 – per tutti i *Soggetti Beneficiari*);
- g) DSAN rispetto del principio DNSH (Allegato 7 – per tutti i *Soggetti Beneficiari*);
- h) DSAN unica proposta progettuale come *Soggetto Proponente* (Allegato 8);
- i) Autocertificazione di solidità economica, finanziaria, solvibilità e affidabilità ai fini della partecipazione al bando di finanziamento di cui in oggetto (Allegato 9 – solo per enti privati);
- j) Dichiarazione di impegno ad aderire alla Fondazione "One Health Basic and Translational Actions Addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases (INF-ACT)", qualora il progetto venisse valutato positivamente ai fini del finanziamento (Allegato 10 – per tutti i *Soggetti Beneficiari*);
- k) Dichiarazione di impegno all'eventuale cofinanziamento (Allegato 11 – per tutti i *Soggetti Beneficiari* che si impegnano a cofinanziare il progetto).

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D.lgs. n. 82/2005, tutti i documenti relativi alla presente procedura devono essere sottoscritti con firma digitale, o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, da parte del legale rappresentante del *Soggetto Proponente* o suo delegato.

Al fine di poter accedere al finanziamento, si richiede di indicare un acronimo identificativo, in modo univoco, della proposta progettuale.

La domanda di partecipazione (**Allegato 1**), è redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che, per i *Soggetti Proponenti* non aventi sede legale in uno stato membro dell'Unione europea, sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Nella domanda il *Soggetto Proponente* dichiara (i) di essere a conoscenza e di accettare i contenuti del Bando e della normativa di riferimento; (ii) di accettare le condizionalità del PNRR; (iii) di rispettare in tema di prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi ed evitare il doppio finanziamento; (iv) di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità e di aver verificato il possesso dei medesimi da parte degli altri *Soggetti Beneficiari* facenti parte del *RaggruppamentoPartecipante*.

Inoltre, per la concessione del finanziamento, il *Soggetto Proponente* elabora e presenta la proposta progettuale con:

- a) Descrizione del Progetto (in inglese) che individui (i) il contesto di riferimento e la sfida che si intende affrontare, gli obiettivi e risultati attesi, (ii) la tematica di riferimento, lo stato dell'arte e l'innovazione che si intende perseguire, (iii) i *Soggetti Beneficiari*, le competenze, esperienza maturate e la motivazione alla partecipazione, il ruolo e l'apporto progettuale, (iv) l'articolazione e organizzazione delle attività progettuali nonché le tempistiche e modalità di implementazione e monitoraggio, redatto secondo il format **Allegato 2**, l'elenco dei ricercatori costituenti la *massa critica* del *Raggruppamento partecipante* (in inglese), redatto secondo il format **Allegato 3**, cui saranno allegati anche i Curriculum Vitae dei ricercatori secondo il template Europeo fornito unitamente al resto della documentazione per la presentazione della domanda.
- b) Piano Economico Finanziario (in inglese) redatto in forma Excel secondo l'**Allegato 4**.

Il *Soggetto Proponente* dichiara inoltre, sempre sotto forma di dichiarazione sostitutiva, di assolvere agli obblighi assunzionali (**Allegato 5**) nel rispetto del principio delle "*Pari opportunità, generazionali e di genere*", di non essere in situazione di conflitto di interessi (**Allegato 6**), di rispettare il principio DNSH (**Allegato 7**), di presentare un'unica proposta progettuale con il ruolo di *Soggetto Proponente* in risposta ai bandi a cascata nell'ambito del Programma di Ricerca INF-ACT (**Allegato 8**), e di impegnarsi ad aderire alla Fondazione "One Health Basic and Translational Actions Addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases (INF-ACT)" in caso di assegnazione del finanziamento (**Allegato 10**).

I *Soggetti Beneficiari*, compilano e presentano anch'essi le dichiarazioni in merito all'assolvimento degli obblighi assunzionali (**Allegato 5**), al rispetto del principio delle "*Pari opportunità, generazionali e di genere*", al fatto di non essere in situazione di conflitto di interessi (**Allegato 6**), di rispettare il principio DNSH (**Allegato 7**), e di impegnarsi ad aderire alla Fondazione "One Health Basic and Translational Actions Addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases (INF-ACT)", in caso di assegnazione del finanziamento (**Allegato 10**). Inoltre, i *Soggetti Beneficiari* privati dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal Raggruppamento, di avere adeguata solidità economica, finanziaria, solvibilità e l'affidabilità ai fini della partecipazione al bando di finanziamento di cui in oggetto (**Allegato 9**). Eventuali impegni legati a cofinanziamento da parte dei *Soggetti Beneficiari* dovranno essere esplicitati nell'apposita sezione della Descrizione di Progetto (**Allegato 2**), nel Piano Economico Finanziario (**Allegato 4**), e attraverso la dichiarazione di impegno (**Allegato 11**). La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000, nonché degli artt. 22, 23-bis, 23-ter e 71 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Le proposte progettuali inviate con modalità non conformi a quelle indicate sopra, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.

La mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta ai fini della partecipazione al presente bando – ad eccezione dell'allegato 1 - potrà essere integrata mediante attivazione del soccorso istruttorio. In particolare, il *Soggetto Esecutore* assegna al *Raggruppamento/Partecipante* un termine di 10 (dieci) giorni, affinché la nuova documentazione mancante sia resa, integrata o regolarizzata.

I file, dove non espressamente indicato, dovranno necessariamente essere inviati in formato **.pdf**. Si precisa che ciascun *Soggetto Proponente*, per la presentazione della domanda, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima



di 1 MB per singolo file, ad eccezione della Descrizione del Progetto (Allegato 2) per cui ha a disposizione una dimensione massima di 10 MB, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione.

Art. 6 (DOTAZIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE)

Il **costo totale di progetto**, comprensivo di eventuale cofinanziamento, deve essere compreso tra un **minimo di euro 1.300.000,00** (euro un milione e trecentomila/00) e un **massimo di euro 1.950.000,00** (euro un milione e novecentocinquantamila).

L'**importo dell'agevolazione concedibile**, rispetto al valore del progetto del seguente bando è compreso tra un **minimo di euro 1.000.000,00** (euro un milione) e un **massimo di euro 1.500.000,00** (euro un milione e cinquecentomila).

Qualora l'importo delle agevolazioni concedibili sia superiore alla dotazione finanziaria disponibile, il *Soggetto Esecutore* provvederà, nel corso della fase negoziale, a rideterminare gli importi nei predetti limiti massimi previsti.

Ciascun *Soggetto Beneficiario* può decidere di cofinanziare il progetto con fondi propri oppure con sponsorship o in-kind in base alle proprie esigenze, propriamente argomentate nella proposta progettuale e supportate dalla dichiarazione di impegno (**Allegato 11**). La presenza di eventuali cofinanziamenti a sostegno del costo totale di progetto sarà oggetto di specifica valutazione.

Ai fini della concessione del finanziamento, verrà richiesto ai *Soggetti Proponenti* di produrre, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, la documentazione relativa al Codice Unico di Intervento/Progetto (CUP) da assegnare obbligatoriamente dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003. In assenza di tale documentazione il progetto non potrà essere preso in considerazione ai fini della concessione del finanziamento.

Il progetto dovrà essere completato entro e non oltre il 10.10.2025. Pertanto, le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti e le spese sostenute devono essere rendicontate entro la data di perfezionamento del Programma di Ricerca di cui all'Avviso (art.2 del presente bando). Saranno ammesse proroghe su richiesta del *Soggetto Proponente* a nome e per conto dell'intero *Raggruppamento Partecipante* solo nel caso in cui il progetto INF-ACT, da cui il presente bando a cascata scaturisce, venga assoggettato a sua volta a proroga.

Art.7 (OBBLIGHI)

Ai sensi degli impegni presi attraverso l'Allegato 10, il raggruppamento di *Soggetti Beneficiari* risultato vincitore del presente bando a cascata avrà l'obbligo di formalizzare la propria adesione al Partenariato Esteso "One Health Basic and Translational Actions Addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases (INF-ACT)" entro 30 giorni dalla conclusione della fase negoziale e di sottoscrivere, con il soggetto *Soggetto Esecutore*, opportuni contratti e/o modalità associative per disciplinare i rapporti tra il *Soggetto Proponente* e i *Soggetti Beneficiari* coinvolte nei confronti del *Soggetto Esecutore*, svolgere le attività di gestione e di coordinamento del raggruppamento, ricevere le tranche di agevolazioni concesse, verificare e trasmettere le rendicontazioni.

Gli *enti privati* partecipanti al *Raggruppamento Partecipante* risultato vincitore saranno ammessi a finanziamento solo ed esclusivamente in seguito a controlli di solvibilità e corrispondenza di quanto certificato nell'Allegato 9. Laddove i controlli non dovessero andare a buon fine per uno specifico soggetto privato, questo sarà estromesso dal raggruppamento e non potrà beneficiare del finanziamento, che potrà essere ri-negoziato con il *Soggetto Esecutore* erogante da parte del *Soggetto Proponente* con opportune motivazioni. Fermo restando che dovrà essere rispettato quanto previsto nell'art. 4 (Criteri di Ammissibilità)

Ciascun *Soggetto Beneficiario* ha l'obbligo di rendicontare le attività svolte periodicamente al *Soggetto Esecutore* nell'arco dei mesi previsti per l'esecuzione dell'attività progettuale. Le modalità di rendicontazione saranno comunicate dal *Soggetto Esecutore* all'avvio del progetto.

Al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura come previsto dalla normativa vigente, ciascun *Soggetto Beneficiario* ha l'obbligo di conservare e mettere a disposizione gli atti e i documenti relativi al presente bando.

È responsabilità del *Soggetto Esecutore* raccogliere, verificare e rendicontare all'*Hub* le spese sostenute dai *Soggetti Beneficiari* e provvedere al loro rimborso nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili.

Con riferimento a tutte le tipologie di spese sostenute dovranno inoltre essere presentati i trasferimenti di risorse dal *Soggetto Esecutore* ai *Soggetti Beneficiari* con relativi prospetti di riepilogo riportanti i dati relativi al rendicontato e al trasferito per ciascun Rendiconto di progetto con specifica degli importi relativi a ciascun ambito e voce di costo.

Art. 8 (PROGETTI AMMISSIBILI E CRITERI DI VALUTAZIONE)

Sono considerati ammissibili i progetti di Ricerca, Fondamentale e Applicata, in linea con la tematica “*Il guardiano dell'invisibile: Intelligenza Artificiale e microrganismi emergenti*” e i relativi scopi e risultati attesi (Box 1).

Box 1: Descrizione linea tematica bando pubblico COC-2-2024-UNIPV

Background: L'intelligenza artificiale (IA) è ormai diventata un supporto non più prescindibile nello studio e nel tracciamento dei microrganismi emergenti. Una delle principali applicazioni dell'IA prevede l'utilizzo di modelli predittivi per analizzare dati demografici, ambientali, sanitari e di viaggio, al fine di prevedere la diffusione di microrganismi emergenti. L'IA può essere utilizzata per tracciare e ricostruire la rete di contatto dei pazienti infetti al fine di identificare i pattern e la geografia di diffusione di un microrganismo e individuare i punti critici per l'implementazione di misure di controllo. Tuttavia, l'IA dispone di potenzialità ancora inesplorate che prevedono l'uso combinato di dati genetici, algoritmi di deep learning e capacità computazionali avanzate. Inoltre altre prospettive di sviluppo riguardano la rilevazione sia delle complesse dinamiche evolutive virali che dei meccanismi di interazione reservoir-patogeno-ospite al fine di valutare i potenziali rischi associati agli eventi di spillover che potrebbero portare a future pandemie

Scopo: Il progetto prevede lo sviluppo di diversi modelli di IA (e.g. algoritmi di deep learning, support vector machine, neural networks e alberi decisionali) per analizzare dati omici trasversali al fine di caratterizzare le variabili critiche (e.g. markers genetici) nella dinamica delle evoluzioni virali. Di conseguenza, l'impiego di ulteriori modelli sarà necessario per ricercare anche le variabili critiche nell'interazione molecolare microrganismo-ospite e nei possibili eventi di spillover (i.e. salto di specie). I modelli di IA sfruttando la profonda comprensione dei fattori genetici, ambientali e zoonotici possono fornire preziose indicazioni per la valutazione del rischio di tali eventi. Tecniche avanzate di selezione delle variabili critiche verranno applicate al fine di rilevare quelle che ottimizzano l'accuratezza del modello predittivo. Inoltre, la capacità dell'IA di analizzare big data in tempo reale è cruciale per il monitoraggio delle popolazioni microbiche. Infatti, il tracciamento e l'analisi continua dei parametri di fitness permetterebbe all'IA di identificare tempestivamente qualsiasi deviazione dai modelli base.

Risultati attesi: Algoritmi avanzati di IA (e.g. Markov chains, multi-task learning) verranno utilizzati per predire il panorama della fitness virale, esplorare l'evoluzione antigenica tenendo in considerazione fattori come il tasso di replicazione e di ricombinazione. Inoltre, le stesse metodiche verranno utilizzate per generare simulazioni di outbreak prima della loro comparsa utilizzando soltanto le informazioni normalmente disponibili all'inizio di un outbreak per rivelare le nuove varianti e/o nuovi patogeni ricombinanti. Le tecniche di IA possono essere impiegate per sviluppare modelli di classificazione, come le reti neurali convoluzionali (CNN), che assegnano automaticamente i patogeni a categorie predefinite sulla base dei pattern e dei motivi trovati all'interno delle sequenze genetiche. Utilizzando simulazioni di dinamica molecolare e structure modeling, è possibile prevedere il comportamento di questi motivi funzionali all'interno delle proteine del microrganismo e calcolare il loro impatto sulla stabilità complessiva delle proteine e sulla loro struttura tridimensionale. Per quanto riguarda l'interazione patogeno-ospite, i modelli basati sull'apprendimento non supervisionato possono essere utilizzati per predire la specificità di legame di un recettore cellulare. Tuttavia, prevedere la specificità del legame anticorpale è molto più complesso e meno esplorato in letteratura. Questo approccio può facilitare un'azione preventiva e il design di anticorpi i cui target sono varianti di interesse intercettate prima di diventare prevalenti, così come il loro utilizzo nella routine diagnostica come reagenti. Infine, i modelli di IA potrebbero essere potenziati al fine di creare dei modelli matematici di predizione di patogenicità utilizzando dati biologici paziente-specifici (e.g. stato immunocompetente o immunocompromesso) al fine di studiare trattamenti e terapie mirate per una medicina di precisione.

Gli interventi dovranno in ogni caso avere le seguenti caratteristiche al fine dell'ammissibilità della proposta:

- Coerenza con il Programma di Ricerca indicato nel precedente art. 2 e complementari con le attività di ricerca condotte dal *Soggetto Esecutore* nell'ambito del Programma di Ricerca INF-ACT.
- Innovazione progettuale (prevedere soluzioni totalmente originali che abbiano continuità con gli obiettivi del

- Programma di Ricerca e siano compatibili con il territorio di riferimento).
- c) Sostenibilità economica (ambire a dare valore al territorio e la rete degli stakeholders, a creare processi di tutela attiva e partecipata delle comunità, entro la quale il Soggetto Beneficiario opera, e ad essere economicamente sostenibile oltre la durata del finanziamento).
 - d) Impatto del programma (prevedere attività di ripetibilità dei processi in contesti simili, che diano spazio ad attività di sensibilizzazione e diffusione nel contesto di riferimento e che inneschino processi di moltiplicazione sul territorio).

Inoltre, il progetto deve prevedere il rispetto dei principi e obblighi coerenti con il quadro normativo di riferimento del PNRR (tra i quali: i) principio DNSH, secondo il quale la proposta progettuale deve essere implementata affinché non arrechi danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; ii) principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), individuati dall'art. 18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241; iii) *principio delle "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC"* secondo l'art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108).

Nell'ambito della valutazione viene definito un punteggio che concorre alla formazione della graduatoria dei progetti ammissibili secondo i parametri definiti nel presente articolo e secondo il seguente schema di valutazione:

<i>Critério di valutazione</i>	<i>Punteggio massimo</i>
<p>Obiettivi e qualità scientifica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Coerenza della proposta con il target e le finalità del Programma di Ricerca</i> ● <i>Dimostrata capacità dei singoli Soggetti Beneficiari di gestione e realizzazione di progetti nell'ambito della ricerca fondamentale e/o applicata con particolare riferimento all'area del partenariato, incluso il coinvolgimento di attori di diverse regioni e diverse zone del paese, compreso il Mezzogiorno e le isole</i> ● <i>Qualità scientifica dei ricercatori facenti parte del raggruppamento</i> ● <i>Capacità di sviluppare il programma di ricerca con un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving basato sull'eccellenza scientifica</i> 	<p>50, di cui:</p> <p><i>15</i></p> <p><i>10</i></p> <p><i>5</i></p> <p><i>20</i></p>
<p>Innovazione progettuale e coinvolgimento di soggetti privati</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Presenza di contenuti innovativi nella proposta progettuale, intesi anche come possibilità di sviluppo tecnologico (outcome) futuri rispetto agli obiettivi scientifici proposti</i> ● <i>Pregresse esperienze e competenze tecnico scientifiche dei Soggetti Beneficiari all'Area di specializzazione del Partenariato esteso in termini di innovazione e trasferimento tecnologico</i> ● <i>Coinvolgimento di qualificati soggetti privati nel partenariato (con esplicito riferimento al ruolo che questi avranno nello svolgimento del progetto)</i> 	<p>20, di cui:</p> <p><i>10</i></p> <p><i>5</i></p> <p><i>5</i></p>
<p>Impatto</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Analisi del potenziale impatto dei risultati della proposta progettuale sul sistema economico, sociale e culturale del Paese e dei territori di riferimento;</i> ● <i>Elementi di sinergia e complementarità del Programma di ricerca e innovazione con altri programmi finanziati a valere sugli altri Investimenti previsti dal PNRR per la Missione 4, Componente 2 e con le Mission di Horizon Europe</i> 	<p>15, di cui:</p> <p><i>10</i></p> <p><i>5</i></p>
<p>Sostenibilità economica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Coerenza del piano economico-finanziario con le attività progettuali proposte</i> ● <i>Eventuale Co-finanziamento delle attività progettuali proposte</i> 	<p>15, di cui:</p> <p><i>10</i></p> <p><i>5</i></p>
Totale	100

Le proposte saranno ritenute ammissibili a finanziamento se raggiungeranno un punteggio minimo di 70/100.

Tra queste, la proposta ritenuta “*Finanziabile*” sarà oggetto di finanziamento e l'erogazione dei fondi sarà disciplinata secondo l'art. 11 del presente bando.

Per tutti progetti ammessi al finanziamento vige l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi nell'ambito del presente bando e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

Art. 9 (PROCESSO DI SELEZIONE E AGGIUDICAZIONE)

Il processo di selezione viene supervisionato dal Responsabile del Procedimento del Soggetto Esecutore di cui all'art. 17 del presente Avviso.

Al fine di individuare i progetti ritenuti “Ammissibili” al finanziamento, sarà nominata una Commissione di esperti di valutazione con provvedimento del Rettore del Soggetto Esecutore su proposta del Responsabile Scientifico del Soggetto Esecutore tra una rosa di nominativi indicati dal Consiglio di Sorveglianza Scientifico della Fondazione INF-ACT.

Essa si compone di esperti tecnico-scientifici internazionali, specializzati nell'area tematica del Soggetto Esecutore e non afferenti agli Enti partecipanti al Programma di Ricerca INF-ACT, nel numero di tre oppure cinque, di cui uno con funzione di Presidente ed uno con funzione anche di Segretario.

La commissione procede all'apertura, esame e valutazione delle domande di partecipazione e relativa documentazione annessa, assegnando i relativi punteggi secondo i criteri indicati nel bando, cfr. art.8.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al *Responsabile del Procedimento* per l'avvio delle fasi successive. Qualora vi sia stata verifica di congruità delle proposte, la proposta di aggiudicazione è formulata dal *Responsabile del Procedimento* al termine della relativa verifica.

Lo stato di ammissibilità dei progetti viene pubblicato sul sito ufficiale del *Soggetto Esecutore* alla chiusura della fase di valutazione.

Le domande ritenute incomplete o incongruenti con le finalità e gli obiettivi generali del bando, così come quelle che raggiungono un punteggio totale inferiore a 70/100 sono considerate “*Inammissibili*” e non accedono alla graduatoria.

Il *Soggetto Esecutore* si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola proposta, se ritenuta valida, come anche di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del presente bando. L'aggiudicazione diventa esecutiva all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti nel presente bando per tutti i soggetti beneficiari facenti parte del raggruppamento vincitore.

Art.10 (PROCEDURA DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RELATIVE GARANZIE)

L'erogazione del finanziamento avviene all'atto della stipula dell'accordo di concessione di finanziamento in cui le parti concordano i termini della realizzazione del progetto risultato vincitore del bando pubblico COC-1-2023-UNIPV nell'ambito degli obiettivi previsti.

L'erogazione del finanziamento pubblico è subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse a valere sui relativi fondi.

Il *Soggetto Esecutore* si riserva la facoltà di avviare le necessarie verifiche di adeguata solidità economica, finanziaria, solvibilità e l'affidabilità degli enti privati partecipanti al partenariato risultato vincitore nel presente bando a cascata. In caso di esito negativo delle suddette verifiche e/o assenza delle adeguate garanzie fidejussorie, il contributo richiesto per l'ente privato non sarà concesso con conseguente modifica del piano economico-finanziario dettagliato in Allegato 4.

Il contributo viene erogato dal *Soggetto Esecutore* a ciascun Soggetto Beneficiario secondo le seguenti modalità:

- a) Anticipazione (se richiesta) pari al [10]%, alla sottoscrizione dell'accordo di concessione;
- b) Stato di Avanzamento lavori (SAL), pari al [70]%, a fronte di rendicontazioni periodiche di procedure e spese sostenute sulla piattaforma AtWork come da indicazioni da parte del MUR
- c) Saldo, pari al [20]% residuo del finanziamento, a fronte della rendicontazione del 100% delle spese previste.

Se richiesta, l'eventuale anticipazione dovrà essere assistita, per il suo intero importo, da idonea garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria o coperta da uno strumento fornito a garanzia dallo Stato membro, da un ente pubblico, da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno Stato membro.

- Il Soggetto Esecutore si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di progetto, previa accettazione delle stesse da parte del MUR ed al relativo trasferimento da parte dell'HUB al Soggetto Esecutore, sino a un massimo del 80% del contributo complessivo del singolo beneficiario.
- L'erogazione finale (pari al 20%) è disposta, a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dal Soggetto Esecutore e previa accettazione da parte del MUR ed al relativo trasferimento da parte dell'HUB al soggetto Esecutore.
- Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:
 - della regolarità contributiva (DURC) e fiscale,
 - del rispetto della normativa antimafia;
- In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, il Soggetto Esecutore sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.
- In caso di informazione antimafia irregolare, il Soggetto Esecutore avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.
- Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati il Soggetto Esecutore si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub ed entro 20 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in sito ai suddetti controlli.

Art. 11 (SPESE AMMISSIBILI)

Per la concessione dei finanziamenti, sono considerate ammissibili le spese direttamente sostenute dal *Soggetto Beneficiario* nei limiti previsti dal piano finanziario approvato e in linea con quanto previsto nell'art. 9, dell'Avviso n. 341 del 15/03/2023, e relative linee guida di rendicontazione fornite dal MUR, ovvero:

- a) spese di personale impegnato nel Programma di ricerca e innovazione del Partenariato esteso; in tale voce, sarà inclusa la quota di spesa relativa al personale di ricerca strutturato presso i *Soggetti Beneficiari* descritto come 'massa critica' in sede di presentazione della proposta e la quota relativa agli eventuali ricercatori a tempo determinato di nuova assunzione;
- b) costi per materiali, attrezzature e licenze necessari all'attuazione del Programma di ricerca e innovazione del raggruppamento di *Soggetti Beneficiari*;
- c) costi per servizi di consulenza specialistica, purché essenziali per l'attuazione del Programma di ricerca e innovazione del Partenariato esteso;
- d) costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dalle linee guida di rendicontazione dei progetti PNRR ed in particolare per i Partenariati Estesi legati alla missione 4, componente 2, investimento 1.3 del PNRR MUR e dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
- e) altre tipologie di spese, strettamente connesse all'esecuzione del Programma di ricerca e innovazione, potranno essere proposte e saranno oggetto di valutazione preventiva da parte del MUR, nel rispetto della normativa applicabile.

Tutte le spese devono essere al netto di IVA ad eccezione dei casi in cui questa costituisca per il *Soggetto Beneficiario* un costo non recuperabile. In tal caso, l'IVA andrà rendicontata autonomamente e non insieme alla spesa cui è legata e il Legale Rappresentante del soggetto dovrà allegare alla rendicontazione una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante la non recuperabilità dell'IVA.

L'importo dell'IVA è però rendicontabile a livello di progetto se è nei limiti in cui tale costo possa ritenersi ammissibile ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento vigente. A tal proposito, si può far riferimento all'art. 15,

comma 1, del DPR 22/2018 per i Fondi SIE 2014-2020 secondo cui “l’IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento”.

L’imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all’intervento finanziato.

È sempre escluso l’ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

Nel caso di partnership saranno ammissibili esclusivamente le spese e i costi nella realizzazione del progetto per i quali il *Soggetto Beneficiario* delle agevolazioni sostenga il relativo costo.

Le spese devono essere sostenute a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto entro e non oltre la data stabilita per la conclusione del progetto riportata sempre nel provvedimento di ammissione al finanziamento e nel contratto di concessione.

Inoltre, è necessario in particolare che sia:

- a) imputabile all’intervento ammesso a finanziamento;
- b) riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile;
- c) pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l’attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività.
- d) effettivamente sostenuta dal *Soggetto Beneficiario* nel periodo di ammissibilità della spesa comprovata da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- e) tracciabile, ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione e l’utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per il trasferimento delle risorse;
- f) legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Non sono ammissibili le spese che non rispettino la normativa nazionale ed europea in materia di affidamenti di servizi, di forniture e di lavori pubblici, nonché la normativa nazionale in tema di reclutamento del personale e conferimento di incarichi professionali da parte di Amministrazioni pubbliche, di cui al Decreto-Legge n. 80/2021, come convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell’Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta. Nel caso in cui i finanziamenti ai *Soggetti Beneficiari* configurino, in tutto o in parte, un aiuto di Stato ai sensi dell’articolo 107, paragrafo 1 del TFUE, si rinvia al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 per quanto attiene alle spese ammissibili, all’intensità delle agevolazioni concedibili nella forma del contributo alla spesa, nonché per ogni altra disposizione in merito.

Per ogni chiarimento si rimanda alle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>.

È responsabilità del *Soggetto Esecutore* raccogliere, verificare e rendicontare all’*Hub* le spese sostenute dai *Soggetti Beneficiari*: la rendicontazione delle spese avviene con cadenza quindicinale in via telematica sulla piattaforma digitale AtWork <https://pnrr-atwork.mur.gov.it/>

Art. 12 (MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO E MECCANISMI SANZIONATORI)

Successivamente al finanziamento e all’avvio del progetto, il *Soggetto Esecutore* si occupa di monitorare le attività e le modalità di utilizzo dei fondi.

Il monitoraggio comprende valutazioni di natura amministrativo/contabile, di adeguatezza e coerenza con la progettazione esecutiva che viene richiesta al *Soggetto Beneficiario* in fase di avvio. L’eventuale inadempimento degli impegni presi potrebbe comportare una modifica del progetto presentato dal *Soggetto Beneficiario* che andrà negoziata con il *Soggetto Esecutore*.

L’eventuale inadempimento degli impegni presi potrebbe comportare una modifica del progetto presentato dal *Soggetto Beneficiario* che andrà negoziata con il *Soggetto Esecutore*.



Il Soggetto Esecutore si riserva la facoltà, in qualunque momento e in coerenza con quanto previsto dall'Art. 17 del D.M. 1314 del 14 dicembre 2021 e dall'Art. 22 del D.M. 341 del 15 marzo 2022, di revocare, modificare o sospendere il finanziamento per sopravvenuti motivi di non congruità con le regole del presente bando, comunicando la modifica, la sospensione o la revoca al Soggetto Beneficiario tramite PEC.

In caso di revoca totale del finanziamento il Soggetto Esecutore procede con il disimpegno dei relativi importi e il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi dovuti previsti per legge e nell'Atto d'obbligo del finanziamento.

In caso di revoca parziale, il Soggetto Esecutore dispone la valutazione inerente allo stato di avanzamento, del livello di raggiungimento degli obiettivi e della autonoma funzionalità della parte correttamente realizzata. Sulla base degli esiti, il Soggetto Esecutore determina gli importi da revocare e disimpegnare, le somme da riconoscere al Beneficiario, le erogazioni da effettuare ovvero gli importi per i quali disporre il recupero, maggiorati degli interessi previsti per legge.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Art. 13 (VARIAZIONI E PROROGHE)

Il *Raggruppamento Partecipante* può proporre variazioni riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato, previa tempestiva e obbligatoria comunicazione al *Soggetto Esecutore* che le valuterà e, nel caso, le approverà conseguentemente.

Il *Soggetto Esecutore* si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate preventivamente.

Le variazioni progettuali non comportano alcuna revisione al presente Accordo ed esse sono ammissibili solo dopo l'aggiudicazione della concessione di finanziamento.

Salvo eventuali estromissioni di *Soggetti Beneficiari* esplicitamente richieste da parte del *Soggetto Esecutore* in virtù della mancanza di requisiti di ammissibilità, non sono comunque ammissibili variazioni della composizione del *Raggruppamento Partecipante* una volta definito pena il decadimento dell'intero progetto.

Le variazioni al progetto sia tecniche che economiche possono essere presentate una sola volta e devono essere presentate solo dal soggetto Capofila in caso di partnership; in ogni caso, possono essere ottenute previa l'approvazione dal parte del *Soggetto Esecutore* che valuta: (i) la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; (ii) se dette variazioni non comportino la variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale e un aumento delle agevolazioni concesse; (iii) se la domanda di variazione non sia presentata negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.

Le eventuali proroghe devono essere presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila e adeguatamente motivate, dovranno essere notificate al *Soggetto Esecutore*, prima della scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del *Soggetto Beneficiario*. Sarà possibile ottenere una sola proroga, purché i lavori vengano conclusi e rendicontati nei termini di chiusura del Programma di 10.10.2025 e del PNRR.

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso 341 del 15/03/2023.

Art. 14 (RINUNCIA)

Nel caso in cui un *Raggruppamento Partecipante* intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo, senza indugio, al *Soggetto Esecutore* a mezzo PEC all'indirizzo amministrazione-centrale@certunipv.it e inf-act@pec.it. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, ciascun *Soggetto Beneficiario* sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.



Nel caso in cui un *Soggetto Beneficiario all'interno del Raggruppamento partecipante* intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo, senza indugio, al *Soggetto Esecutore* a mezzo PEC agli indirizzi amministrazione-centrale@certunipv.it e inf-act@pec.it, e contestualmente a mezzo PEC al *Soggetto Proponente*. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il *Soggetto Beneficiario rinunciatario* sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione. Il *Soggetto Proponente* dovrà relazionare il *Soggetto Esecutore* circa la sostenibilità del progetto anche in assenza del *Soggetto Beneficiario rinunciatario*. Se la rinuncia di uno o più *Soggetti Beneficiari* comporta il mancato rispetto dei vincoli di ammissibilità (art. 4 del presente avviso) si procederà con il decadimento dell'intera proposta ammessa.

Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in collaborazione è presentata dal *Soggetto Proponente*, determina il decadimento dell'intera proposta ammessa.

Art. 15 (TITOLARITA' DEI RISULTATI DELLA RICERCA, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI BREVETTABILI)

La titolarità dei risultati prodotti nell'ambito del progetto finanziato sarà congiunta tra il *Soggetto Esecutore* e il *Soggetto Beneficiario*. Ciascuno dei contitolari potrà utilizzare liberamente tali risultati nella propria attività di ricerca, didattica o imprenditoriale. In caso di produzione di risultati tutelabili mediante brevetto o altra forma di privativa industriale, i contitolari concorderanno le modalità di tutela e di valorizzazione di tali risultati mediante un accordo negoziato successivamente alla produzione dei risultati stessi. In ogni caso è fatto divieto a ciascun contitolare di sottoscrivere accordi di valorizzazione economica dei risultati del progetto (ad es. licenza, cessione, opzione) senza il consenso scritto dell'altro contitolare.

Art. 16 (TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

Tutti i dati personali di cui l'Università degli Studi di Pavia verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile alla pagina: <https://privacy.unipv.it>

Art. 17 (ACCESSO AGLI ATTI)

Il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione delle proposte progettuali, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità previste per l'accesso civico semplice e all'accesso civico generalizzato, nonché l'accesso agli atti amministrativi (o accesso documentale), disponibili alla pagina: https://unipv.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina770_accesso-civico.html

Art. 18 (NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO)

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 è la Dott.ssa Sofia Baggini - indirizzo e-mail sofia.baggini@unipv.it, tel. 0382/984227.

Art. 19 (CHIARIMENTI)

È possibile ottenere chiarimenti relativamente al presente bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate all'indirizzo mail: calls@inf-act.it.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte sotto forma di FAQ.

Art. 20 (COMUNICAZIONI)

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il *Soggetto Esecutore* e il *Soggetto Beneficiario* sono eseguiti utilizzando la posta elettronica certificata

Per il *Soggetto Esecutore* è amministrazione-centrale@certunipv.it e per il *Soggetto Beneficiario* l'indirizzo di posta certificata indicata in fase di presentazione della proposta.

Art. 21 (PUBBLICAZIONE DEL BANDO)

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo on-line di Ateneo (<https://alboufficiale.unipv.it/>), nonché sul sito web della Fondazione INF-ACT: <https://www.inf-act.it/>

Art. 22 (Controversie e foro competente)

Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente avviso il Foro competente è il foro di Pavia.

Art. 23 (RIFERIMENTI NORMATIVI)

Regolamenti comunitari che disciplinano il funzionamento dei fondi PNRR e del Programma di Ricerca:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- Decisione ECOFIN del 13 luglio 2021, con cui il Consiglio ha valutato positivamente il Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca pubblico n. 341 del 15 marzo 2022 per la per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- Linee Guida per il Monitoraggio destinate all'Hub del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;
- "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" (in seguito "linee guida per la rendicontazione"), del 10 ottobre 2022, rivolte ai soggetti beneficiari di finanziamenti e che forniscono le indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle attività e delle spese dei progetti approvati a valere sulle iniziative di sistema del MUR inquadrate nella Missione 4 – Componente 2 del PNRR e successive eventuali integrazioni;
- "Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori", versione 1.0 del 10 ottobre 2022, emanate dal MUR con doc. registro ufficiale U.0007553;
- La proposta di Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases". identificato con codice PE00000007, approvato con decreto di concessione del finanziamento n. 1554 del 11 ottobre 2022;
- L'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- L'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01

recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

Regolamenti e normativa europea per gli aiuti di Stato:

- Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 ("disciplina RSI del 2022");
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);
- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 1315/2023 della Commissione, del 23 giugno 2023 (pubblicato sulla GUCE n. 66 del 30 giugno 2023).

Normativa nazionale e provvedimenti correlati:

- Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;
- Decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 (Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'art. 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;
- Legge 27 gennaio 2012, n. 3 (Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento);
- Decreto legislativo numero 36/2023 (Codice dei contratti pubblici)
- Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 (Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE “Regolamento generale sulla protezione dei dati”);
- Decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155).

Il Rettore

Università degli Studi di Pavia

Prof. Francesco Svelto

(documento firmato digitalmente)